



Ateneo e Iacp, collaborazione 'costruttiva' per dare casa agli studenti



Il rettore Giovanni Cannata

L'Università - sollecita nello sviluppare processi di confronto e di completa integrazione con il tessuto sociale del territorio - ha realizzato un incontro fra il rettore prof. Giovanni Cannata, l'avv. Stefano Sabatini Commissario straordinario dell'Istituto Autonomo Case Popolari, l'ing. Nicola Lembo direttore generale, e l'avv. Mauro Natale, responsabile amministrativo dell'ente.

L'incontro propedeutico a iniziative di collaborazione consentirà nei prossimi giorni di sottoscrivere un protocollo di intesa che si propone come obiettivo quello di sviluppare temi e rafforzare sinergie operative utili a garantire risposte adeguate a risolvere il problema della residenzialità degli studenti universitari.

L'attenzione si è particolar-



L'avv. Stefano Sabatini
Commissario straordinario dell'Istituto Autonomo Case Popolari

mente soffermata sulla recente emanazione del bando di concorso da parte dello Iacp per l'assegnazione di 70 mini alloggi per complessivi 88 posti a favore degli studenti universitari.

L'incontro - proficuo di scambi di idee e di esperienze è risultato utile ai fini della cono-

scenza delle problematiche del settore e per l'individuazione delle soluzioni da adottare - è avvenuto a meno di un mese dalla consegna da parte dell'Ateneo, dell'area di Monte Tappino, dove verranno avviati lavori di recupero dell'edificio per lungo tempo rimasto nell'abbandono e costruiti alloggi per gli studenti universitari.

La struttura sarà adibita a collegio medico, di supporto logistico alla neonata Facoltà di Medicina.

Una prima soluzione, cui farà seguito l'iniziativa di realizzare una residenza per studenti nell'area cittadina del Campus Vazzieri, la cui consegna ed inizio dei lavori sono previsti per la fine dell'anno.

Il rettore Cannata ha ringraziato tutti i partecipanti per la collaborazione che ha auspicato risulti sempre trasparente e senza riserve e si è dichiarato certo di poter contare su ulteriori contributi che l'Ente vorrà in seguito inviare.